



Bilancio Sociale

Esercizio 2025

Ragione Sociale	Punto D'Approdo Società Cooperativa Sociale Onlus
Data costituzione	1986 Associazione – 1993 Cooperativa sociale
Codice fiscale	01447890227
Sede legale	Via Valbusa Grande, 48, Rovereto
Contatti	Tel. 0464422049 e-mail: segreteria@puntodapprodo.it
Sito internet	http://www.puntodapprodo.it/

INDICE

Presentazione e Nota Metodologica.....	4
1. La nostra identità.	5
1.1. La nostra storia: dal 1993 al 2025.....	6
1.2. Vision, Mission e principi.....	11
1.3. I nostri Servizi.....	12
1.4. La mappatura degli stakeholder.....	14
1.5. Le reti.....	15
1.5.1. Privato Sociale.....	16
1.5.2. I Consorzi.....	17
1.5.3. Ente Pubblico.....	18
1.5.4. Formazione e Scuola.....	19
1.5.5. Altre relazioni.....	20
1.6. Il disegno strategico.....	21
2. La Governance	22
2.1. L'organigramma.....	23
2.2. Organi e funzioni.....	24
2.3. Lo staff.....	27
3. Le risorse economiche e finanziarie.....	30
3.1. Stato Patrimoniale.....	31
3.2. Conto Economico.....	32
4. Rendicontazione degli obiettivi e delle attività – I RISULTATI	34
4.1. Casa L'Approdo.....	35
4.2. Casa Fiordaliso.....	35
4.3. Laboratorio Le Formichine.....	36
4.4. Progetto Alba-Llambina e Unità di Strada "L'Aquilone"	37
4.5. Progetto richiedenti protezione internazionale – CINFORMI.....	38
4.6. Unità di Strada	39
4.7. Attività Ufficio Amministrativo.....	39
5. Certificazioni e qualità.....	40
6. Comunicazione e Progetti	44

Nota metodologica

La nostra Cooperativa ha da sempre comunicato ai numerosi interlocutori le scelte, i risultati, le attività e l'impegno di risorse con il fine di far conoscere, valutare e riflettere sul nostro impegno sociale e la nostra missione.

Il Bilancio Sociale ha, quindi, come obiettivo quello di comunicare all'esterno e all'interno il valore del lavoro della Cooperativa attraverso la rendicontazione dei risultati raggiunti, le attività svolte, la struttura organizzativa e le nuove relazioni e reti che sono nate per collaborare nella realizzazione di importanti obiettivi socialmente utili per la nostra comunità.

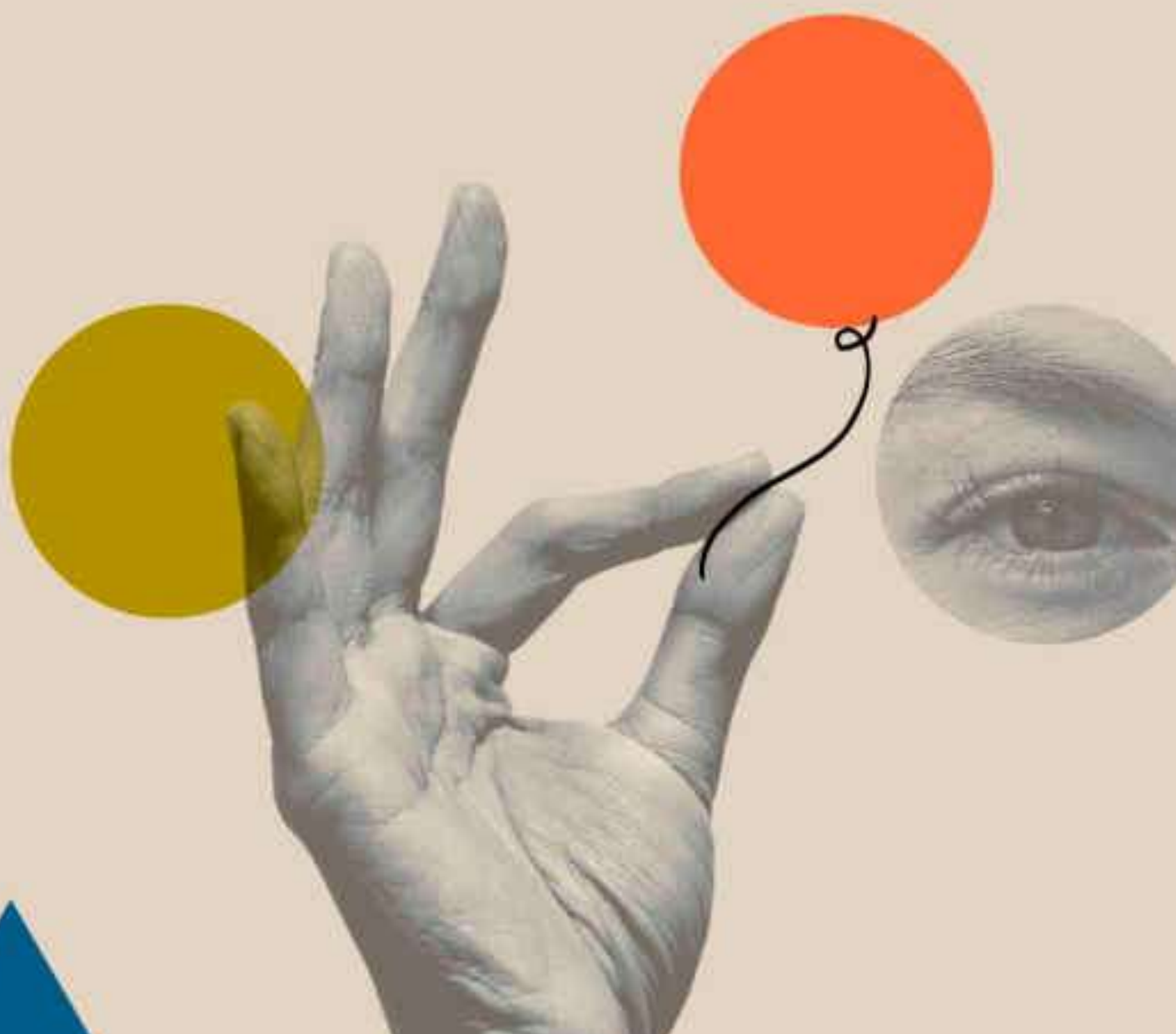
Il Bilancio Sociale è stato redatto secondo le Linee Guida che interessano gli enti del Terzo settore, emanate dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" del 4 luglio 2019. Il focus del lavoro rimane la descrizione e la diffusione della cultura organizzativa, della struttura e del nostro impegno sul territorio.

Nel presente documento è rendicontata tutta l'attività della Cooperativa Punto D'Approdo; il periodo di riferimento è l'anno 2025, dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Il bilancio sociale è strutturato in sei capitoli, i cui macrotemi sono: metodologia applicata, identità della Cooperativa, organizzazione e governance della struttura organizzativa, stato economico, attività svolte, progetti e comunicazione.

Il presente documento sarà pubblicato sul sito della pagina ufficiale della Cooperativa, e verrà diffuso all'interno della organizzazione per favorire la comunicazione e la trasparenza tra soci, dipendenti e collaboratori.

PRIMO CAPITOLO LA NOSTRA IDENTITA'



La nostra storia: dal 1986 al 2025

1986

Nasce
l'Associazione
Punto D'Approdo

Punto D'Approdo nasce nel 1986 a Rovereto da un progetto di Suor Luisa, Suor Vincenza e dal Dottor Tullio Parisi - primo Presidente - con l'intento di offrire accoglienza residenziale a tutte le donne in situazione di difficoltà; in particolare alle ragazze madri e alle donne con figli nati fuori dal matrimonio. E' proprio in questo contesto storico che, per rispondere a nuovi bisogni e promuovere l'inclusione sociale delle madri sole, viene creata l'associazione Punto d'Approdo ed aperta la prima sede in un appartamento in Corso Bettini, dove si inizia a svolgere attività di accoglienza residenziale a donne sole e con figli.

1993

Punto D'Approdo
diviene una
Cooperativa
sociale

L'attività continua stabile per alcuni anni, mantenendo una capacità di accoglienza di circa sette donne fino al 1993, quando l'associazione cambia forma giuridica in Cooperativa Sociale.

1994

La Cooperativa
fonda la sua prima
casa di accoglienza

Nel 1994 l'attività si trasferisce in via Valbusa Grande creando "Casa l'Approdo", sempre a Rovereto, aumentando così la capacità di accoglienza. La Cooperativa riesce ad ospitare nella comunità undici persone. Questi sono stati anni di lenta ma costante crescita della Cooperativa sociale, la quale si dota di un'equipe multidisciplinare, formata principalmente da educatori e psicologi. Viene introdotto anche il servizio di mediazione familiare volto ad aiutare i genitori separati con figli e a facilitare una conciliazione pre-divorzio.

1997

Punto
d'Approdo diventa
Onlus

Nel 1997, a seguito del Decreto legislativo n. 460, la Cooperativa sociale Punto d'Approdo acquisisce la qualifica di Onlus - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale.

2002

Punto D'Approdo
si sviluppa e nasce
la seconda casa:
"Casa Fiordaliso"

Nel 2002 viene aperta una seconda casa, "Casa Fiordaliso", una struttura di accoglienza per mamme e bambini che vivono situazioni problematiche e che necessitano di un sostegno alla genitorialità. La Casa accoglie 9 nuclei mamma-bambino con progetti educativi specifici. Le donne con figli sono accolte in Casa Fiordaliso, mentre in Casa l'Approdo sono ospitate donne maggiorenni, che

vivono situazioni di temporanea difficoltà, supportandole nell'affrontare i propri problemi ed avviando un cammino di crescita personale e riconquista dell'autonomia.

2003

Punto D'Approdo aderisce al progetto Strada e si avvicina alle ragazze vittime di tratta.

Tra il 2002 ed il 2003 la Cooperativa Sociale aderisce al Progetto Strada - programma di contrasto alla tratta e prostituzione di donne - definito dalla Provincia Autonoma di Trento ed al quale aderisce anche il Comune di Rovereto. Grazie al progetto Strada, l'organizzazione si avvicina al fenomeno delle ragazze vittime di tratta alle quali offre accompagnamento ai percorsi lavorativi

2003

Punto D'Approdo dà vita al progetto L'ambina a sostegno delle ragazze vittime di violenza e di tratta

Nasce così nel 2003 il "Progetto 'L'ambina", un appartamento protetto per la realizzazione di specifici progetti di protezione ed integrazione sociale, destinato all'accoglienza di donne vittime di tratta. L'obiettivo è non solo di dare accoglienza alle donne ma anche di offrire loro nuove opportunità. Infatti, la Cooperativa offre tutela e prevenzione, percorsi psicologici e individua un possibile tirocinio o percorso lavorativo per poterle reinserire nel tessuto socio-economico del territorio.

2009

Punto D'Approdo assieme alla Fondazione Famiglia Materna fonda il laboratorio "Le Formichine" per il sostegno e la formazione pre-lavorativa di donne con necessità.

Nel 2009 Punto d'Approdo, in stretta collaborazione con la Fondazione Famiglia Materna, dà vita al progetto "Le Formichine", promosso dal Comune di Rovereto, dalla Comunità della Vallagarina, dalla Provincia di Trento e dal Centro per l'Impiego. Il progetto è finalizzato al sostegno dell'inclusione lavorativa di donne in difficoltà, dando loro l'occasione di sperimentarsi in un nuovo lavoro, diventare indipendenti e reinserirsi nel tessuto sociale. Il progetto "Le Formichine" è stato il primo esempio di Distretto di Economia Solidale a livello provinciale.

2010

Punto D'Approdo aderisce al progetto di Servizio Civile Nazionale

Ricordiamo, tra i tanti progetti promossi dalla Cooperativa, il Progetto "Oltre la Porta Chiusa", in collaborazione con Fondazione Famiglia Materna e promosso dal Comune di Rovereto, per affrontare e ricercare nuove soluzioni al problema della violenza familiare sulle donne.

Sempre in questi anni, Punto d'Approdo aderisce anche al Progetto di Servizio Civile accogliendo nelle sue sedi i volontari che hanno l'occasione di collaborare con la Cooperativa per un anno, crescere personalmente e

acquisire nuove competenze nel campo dell'accoglienza.

2014

Punto D'Approdo
collabora con
Cinformi e accoglie
donne richiedenti
protezione
internazionale

Dal 2014 Punto d'Approdo è al fianco di CINFORMI - Centro informativo per l'immigrazione- per supportare il servizio di accoglienza straordinaria dei cittadini richiedenti protezione internazionale che il Ministero dell'Interno ha destinato alla provincia di Trento. Punto d'Approdo offre il suo contributo attraverso il lavoro di operatori di accoglienza (prima e seconda accoglienza) e operatori attivi nell'area di relazioni di Comunità (nel territorio della Vallagarina).

2017

Nasce il progetto
E.V.A.- con la
collaborazione di
Famiglia Materna,
con l'obiettivo di
potenziare i centri
antiviolenza

E.V.A è un Progetto nato nel 2017 (concluso nel 2020). E' stato organizzato tramite un bando dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, dalla Fondazione Famiglia Materna con la partnership della Cooperativa Punto d'Approdo, per il potenziamento dei Centri antiviolenza e dei Servizi di assistenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli e per il rafforzamento della rete dei Servizi Territoriali.

2018

Punto D'Approdo
collabora con il
Rotary e avviano il
progetto Respect
Woman

In tale contesto il progetto "Respect Woman" è un esempio di Service organizzato nel 2018/2019 assieme ai sette Club Rotary del Trentino. L'obiettivo è stato sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della violenza di genere promuovendo incontri, dibattiti, interventi nelle scuole, nelle università e su tutto il territorio provinciale.

2019

Progetto accoglienza
nuclei familiari a Mori

Nel 2019 la Cooperativa intraprende una nuova progettualità che prevede la gestione di tre appartamenti per la sperimentazione dell'autonomia. Le strutture sono state messe a disposizione dal Comune di Mori in accordo con l'Assessorato Provinciale alle Politiche Sociali e con il Servizio Sociale della Comunità della Vallagarina.

2020-2021

Progetto FARM -
Filiera
dell'agricoltura
sostenibile,
assieme alle
Università e altri
partner del
territorio

Nel 2020 e 2021 Punto D'Approdo è partner del progetto FARM -Filiera dell'Agricoltura Responsabile - una nuova iniziativa progettuale finalizzata alla prevenzione dello sfruttamento lavorativo in agricoltura. Il progetto FARM ha come obiettivo, quello di valorizzare un modello di rete pubblico e privato in Veneto, Trentino-Alto Adige e Lombardia.

2022
Accoglienza
profughi ucraini

Dal 2022 con lo scoppio della guerra russo-ucraina Punto d'Approdo si è messo a disposizione della PAT per supportare le prime accoglienze sul territorio. Cinformi ci ha affidato l'organizzazione e il coordinamento dell'accoglienza dei profughi ucraini sul territorio di Rovereto e della Vallagarina.

2023
Rinnovo delle
convenzioni con la
PAT

Il 2023 si apre con il rinnovo di tre importanti convenzioni con la Provincia Autonoma di Trento, a fronte di tre bandi pubblici ai quali abbiamo partecipato:

- *Comunità di accoglienza per adulti* (scheda 2.4 del Catalogo dei servizi socio-assistenziali): servizio residenziale a carattere temporaneo, finalizzato all'acquisizione, da parte dell'utenza, dell'autonomia personale e a un graduale inserimento/reinserimento sociale e lavorativo, in una logica di inclusione, con il coinvolgimento della comunità locale (famiglia, risorse e servizi del territorio).
- *Comunità di accoglienza genitore/bambino*: servizio residenziale che accoglie temporaneamente gestanti e genitori con minori, che presentano difficoltà nel garantire l'accudimento, la protezione e l'educazione e che si configura come intervento con una funzione prevalente di tutela e protezione sociale, realizzato presso strutture dedicate, in forma di convivenza.
- L'attività di sostegno e inclusione delle persone vittime di tratta rientra nella fattispecie dei Servizi Territoriali (scheda 5.2 del Catalogo dei servizi socio-assistenziali), più specificatamente nel *servizio di Unità di Strada*.

2023
Unità di Strada e
Pronto Intervento
Sociale

Dai primi giorni di gennaio è attivo un nuovo Servizio in convenzione con il Comune di Rovereto che ha per oggetto il Servizio territoriale Unità di Strada e di Pronto Intervento Sociale nell'ambito del Comune di Rovereto. Si tratta di interventi di promozione, prevenzione ed inclusione che hanno come obiettivo di potenziare la coesione e l'inclusione sociale nell'ottica di prevenzione del disagio.

2024
Servizio di
accoglienza

Abbiamo implementato il servizio di accoglienza donne e nuclei familiari vittime di violenza. Come da sempre la Cooperativa si mette al servizio della Provincia o qualsiasi

2024
Monitoraggio
target giovani del
Comune di
Rovereto

altro ente pubblico che richieda il nostro intervento e la nostra professionalità.

Il Comune di Rovereto ha chiesto alla Cooperativa di integrare il servizio Unità di Strada Rovereto monitorando per 4 mesi il territorio roveretano su un target di adolescenti e giovani adulti potenzialmente a rischio di emarginazione o potenzialmente non in contatto o contattabili dagli altri servizi del territorio

2025
Unità di Strada
Rovereto

Dai primi giorni di gennaio è stato rinnovato il Servizio in convenzione con il Comune di Rovereto che ha per oggetto il Servizio territoriale Unità di Strada Rovereto. Si tratta di interventi di promozione, prevenzione ed inclusione che hanno come obiettivo di potenziare la coesione e l'inclusione sociale nell'ottica di prevenzione del disagio.

2025
Chiusura stireria
Laboratorio

Dai primi giorni di luglio è stata chiusa la stireria per fare spazio a nuove progettualità più adatte ai bisogni delle ospiti.

2025
Progetto Alba

Dai primi giorni di agosto Punto d'Approdo ha preso in carico la gestione del Bando Alba, prima a capo del Cif. Il Progetto Alba è finanziato dal Ministero per le Pari Opportunità e dalla PAT – Cinformi, nell'ambito di una coprogettazione che coinvolge l'Associazione Der Weg e Voluntarius per la Provincia di Bolzano. A partire da agosto 2025, Punto D'Approdo rappresenta l'unico ente antitratto attivo sul territorio della Provincia di Trento. Il progetto ha previsto grandi novità, tra cui l'inserimento di un'utenza maschile nei nostri appartamenti protetti. L'obiettivo è non solo di dare accoglienza alle persone ma anche di offrire loro nuove opportunità.

Visione, missione e principi

LA NOSTRA VISIONE

Punto D'Approdo ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale della persona, con particolare riferimento al mondo femminile e ai soggetti svantaggiati, attraverso l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione, dando in modo prioritario accoglienza e sostegno alle donne in situazioni di emarginazione sociale

LA NOSTRA MISSIONE

Lo statuto definisce l'attività mutualistica nell'accoglienza di donne sole e con bambini in situazioni di difficoltà, uscite dalla famiglia in seguito a separazione di fatto o legale o di divorzio, conviventi percosse o abbandonate, nonché in situazioni di particolare disagio. Le donne vengono seguite con progetti personalizzati per dar loro assistenza morale, ricerca lavorativa e autonomia alloggiativa. La cooperativa gestisce un laboratorio di pre-requisiti lavorativi con finalità dirette alla promozione umana e all'integrazione sociale. Queste attività puntano a sviluppare al massimo l'autonomia e le abilità delle donne e di favorire la partecipazione attiva nella comunità

I NOSTRI PRINCIPI



I nostri servizi

CASA L'APPRODO

Nella struttura vengono ospitate donne che vivono diverse situazioni di fragilità: il disagio psichico lieve; vissuti di pregressa dipendenza da alcool o sostanze; donne vittime di violenza; donne con fragilità personali; che non hanno il necessario sostegno familiare (situazioni di grave conflittualità familiare o in fasi di separazione) e donne in emergenza alloggiativa per periodi limitati di tempo.

CASA FIORDALISO

Nella struttura sono accolte mamme con bambini che vivono situazioni problematiche e che necessitano di un sostegno alla genitorialità. La struttura può accogliere 9 nuclei mamma-bambino con progetti educativi specifici in accordo con il Servizio Sociale territoriale con progetti legati all'emergenza. L'accoglienza può essere attivata anche su intervento del Tribunale per i Minorenni per tutelare i figli in situazioni di possibile pregiudizio, per offrire sostegno alle mamme nel loro ruolo educativo, per osservare e supportare le capacità genitoriali.

Da alcuni anni questo Servizio ha in gestione anche tre appartamenti nel Comune di Mori per sperimentare la semi-autonomia.

LABORATORIO PER I PREREQUISITI LAVORATIVI - PROGETTO "LE FORMICHINE"

Il Laboratorio sociale per "l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi" offre alle donne inserite gli strumenti per favorire la socializzazione e la relazione, aiuta le donne a stimolare e sviluppare, attraverso adeguati percorsi formativi, risorse e capacità personali inesprese, rafforzare l'autostima e l'identità dell'individuo, realizzare percorsi personalizzati di inserimento lavorativo che mirino a creare ritmi, puntualità, tempistica, continuità e tenuta nel tempo, responsabilità, autonomia e comprensione del ruolo, e infine per imparare nuove tecniche di lavoro e abilità manuali. Per realizzare tale progetto tra i portatori d'interesse abbiamo imprenditori, volontari, cittadini e istituzioni.

PROGETTO ALBA "LLAMBINA"

ALBA è un progetto antitratta che prevede un percorso di emersione, assistenza, integrazione sociale per persone vittime di tratta e/o grave sfruttamento che si trovano in condizioni di vulnerabilità personale ed emarginazione sociale.

Sono accolte in questa struttura donne straniere vittime di tratta (e in sperimentazione dal 2025 anche uomini), provenienti da diversi luoghi, principalmente dall'Est Europa e dall'Africa. Quello che l'equipe degli operatori cerca di offrire a queste donne è soprattutto l'accoglienza: a volte si parla di accoglienza, a volte di "integrazione sociale" o di reinserimento, ma dopo tanti anni di esperienza si parla sempre più di "dare opportunità".

UNITA' DI STRADA "L'AQUILONE"

Dal 2017 la Cooperativa gestisce e coordina anche l'attività dell'unità di strada denominata "L'Aquilone". È un progetto che si impegna a sostenere le persone che fanno sex work nella provincia di Trento, sia in strada che in appartamento con particolare attenzione a chi si

trova in situazioni di vulnerabilità o sfruttamento. Il principale obiettivo è garantire il rispetto dei diritti di queste persone, offrendo loro supporto immediato, continuo, e facilitando l'accesso a servizi essenziali come quelli sanitari, legali e sociali. L'ambito di intervento copre le aree urbane e periferiche di Trento e Rovereto, ma può estendersi a tutto il territorio del Trentino in base alle necessità.

PROGETTO RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE – CINFORMI

La collaborazione con la PAT/Cinformi nella gestione dell'accoglienza degli stranieri richiedenti protezione internazionale è un'attività che è stata intrapresa nel 2014. Nel corso del 2019 l'attività si è andata lentamente ridimensionando e nel 2020 si sono conclusi importanti progetti. Da marzo 2022, il progetto ha inserito l'accoglienza ed il sostegno dei profughi provenienti dall'Ucraina per i quali è stata attivata una nuova operatività.

UNITA' DI STRADA ROVERETO

il Servizio territoriale "Unità di Strada" in convenzione con il Comune di Rovereto ha per oggetto interventi di promozione, prevenzione ed inclusione al fine di potenziare la coesione e l'inclusione sociale nell'ottica di prevenzione del disagio.

Il servizio Unità di Strada ha come obiettivo supportare persone senza dimora o che gravitano sul territorio comunale in stato di bisogno. L'equipe di educatori si occupa di monitorare il territorio, agganciando le persone in stato di bisogno e consegnando loro beni di prima necessità, accompagnando presso i servizi territoriali, fornendo un supporto di ascolto e segretariato sociale.

ATTIVITA' UFFICI AMMINISTRATIVI

Gli uffici gestiscono tutti gli aspetti amministrativi e gestionali dei vari Servizi della Cooperativa.

La mappatura degli stakeholder

La Cooperativa Punto D'Approdo si basa su una struttura multistakeholder attraverso la quale è possibile favorire la partecipazione dei diversi portatori di interessi relazionati all'ente.

All'interno di Punto D'Approdo è possibile identificare tre diverse categorie di stakeholder.

I primi, gli *stakeholder di missione*, sono coloro nell'interesse dei quali la società è stata creata e le attività sono poste in essere; nel caso di Punto D'Approdo vengono individuati nei soci-lavoratori, lavoratori non soci, utenti e soci sovventori. Accanto a questi, classifichiamo gli *stakeholder prioritari*, ovvero soggetti attivi nello svolgimento delle attività istituzionali dell'organizzazione e senza la cui presenza l'organizzazione non potrebbe perseguire la sua missione istituzionale, vale a dire le imprese partner, la pubblica amministrazione, i servizi sociali, le scuole, i finanziatori, i volontari. Infine, vi sono *altri stakeholder*, nonché i soggetti che sono coinvolti parzialmente e dunque non indispensabili per lo svolgimento dell'attività.



Le reti

La storia di Punto d'Approdo è segnata da una continua evoluzione di reti e relazioni, certamente agevolata da una reputazione e riconoscimento territoriale cresciuto nel tempo. La Cooperativa si è sempre impegnata a valorizzare le relazioni con l'ente pubblico e con i soggetti privati, ricercando e accogliendo nuove partnership con le organizzazioni profit e no profit del territorio. Questo è un elemento che ha caratterizzato fin da subito la sua attività, fortemente orientata alla cura e al benessere delle donne, e che ha ricadute positive sul territorio attraverso la diffusione di buone prassi di accoglienza di tipo collaborativo.

In tutto ciò Punto d'Approdo realizza l'impatto sociale della mission: essere una realtà capace di leggere costantemente i bisogni di un territorio, di una comunità, e di rispondervi attraverso l'accoglienza e l'integrazione.

La cultura organizzativa di Punto d'Approdo è di tipo collaborativo, fondata sull'apertura, l'incontro con l'esterno e il fare insieme, in quanto mezzi per la costruzione condivisa di obiettivi e strategie comuni e l'acquisizione di risorse e competenze necessarie per sostenere i propri processi innovativi. La tipologia di partnership scelte e sviluppate è fortemente influenzata dall'orientamento verso un miglioramento e un rafforzamento delle politiche di welfare sociale a livello locale che implicano trasformazioni positive non solo per l'innalzamento della qualità della vita delle persone vulnerabili e svantaggiate, ma anche, e soprattutto, nel favorire processi di empowerment individuale, comunitario e politico.

Negli anni la Cooperativa ha migliorato e ampliato i suoi servizi adattandoli alle nuove necessità utilizzando un modello e un approccio strategico basato sulla cooperazione e il networking.

Importanti realtà di rete sono: la Federazione trentina delle cooperative, Consolida e il Distretto Economia Solidale della Vallagarina. La Cooperativa Punto d'Approdo ha inoltre alimentato la sua rete grazie al laboratorio Le Formichine. Infatti, il Laboratorio collabora con numerose realtà come ad es. CONAD – Gruppo DAO, Fondazione Famiglia Materna, Infusione, Gruppo Dolomiti Energia, Gruppo 78, Lilt di Trento, Target, Terragnolo che conta, Cooperativa GABBIANO 2.0 SC in collaborazione con il carcere di Vicenza, Convitto Barelli attraverso i quali vengono prodotti e/o offerti dei servizi.

Inoltre, la Cooperativa ha, con il tempo, attivato una fitta rete di relazioni anche con gli Istituti scolastici e le Università, con l'obiettivo di formare, informare, promuovere i diritti delle donne, dei lavoratori e delle lavoratrici e prevenire la violenza di genere sul territorio.

Ricordiamo la collaborazione con il CIF – Centro Italiano Femminile – fino al 31 luglio 2025 con cui abbiamo operato assieme per la promozione sociale e culturale delle donne, per la prevenzione e la salute, in particolare per il Progetto ALBA, servizio poi preso in carico totalmente dal Punto d'Approdo.

La Cooperativa Punto d'Approdo tesse fitte relazioni anche con la Pubblica Amministrazione in virtù anche delle tipologie di utenti che accoglie.

Inoltre, la Cooperativa opera in collaborazione con i Servizi Sociali. Infatti, Punto d'Approdo è costantemente impegnata e collabora con i servizi per garantire una migliore assistenza e cura alle donne in situazione di difficoltà accolte nelle varie strutture che gestisce.

La Cooperativa si relaziona anche con ITEA Spa – Istituto Trentino Edilizia Abitativa - grazie alla quale ha ottenuto unità immobiliari a canone moderato e alloggi per ospitare le donne e i loro figli.

Privato Sociale



Famiglia Materna assieme al Punto D'Approdo, dà vita nel 2009 al **progetto Le Formichine** con l'intento di offrire progetti di inserimento lavorativo.

Nel 2024 viene costituita un'associazione temporanea di imprese **(ATI)** per il progetto residenziale donne nella quale Punto d'approdo è la capogruppo.



ATAS offre accoglienza ai migranti, oltre a sensibilizzare il territorio all'accoglienza e alla convivenza. Anche con ATAS vi sono strette collaborazioni.



Punto d'Approdo ha collaborato per molti anni con il Centro Italiano Femminile. In particolare, hanno coordinato sul territorio trentino il Progetto Alba. Dal primo di agosto abbiamo preso in carico totalmente il progetto Alba.

Consorzi



Punto D'Approdo è socia di Consolida.



Punto D'Approdo fa parte della compagine sociale di Federcoop

Ente pubblico



Gran parte dei servizi di Punto D'Approdo sono svolti in convenzione con la Provincia



Punto D'Approdo collabora con CINFORMI per l'accoglienza dei richiedenti di protezione internazionale



Comune di Rovereto:

- sostiene e coordina il Distretto Economia Solidale di cui fa parte il laboratorio sociale Le Formichine;
- finanzia progetto Unità di Strada Rovereto.



Comunità di Valle Vallagarina: abbiamo consolidato negli anni i nostri rapporti di collaborazione con i Servizi Sociali territoriali.



Punto D'Approdo ha acquisito nel 2019 il marchio Family Audit ed ha aderito al Distretto Family della Vallagarina.



Punto d'Approdo ha acquisito il marchio Distretto Family. È un marchio della Provincia autonoma di Trento per avvicinarsi alle famiglie e sostenere il benessere territoriale e la coesione sociale con numerose azioni e interventi sul territorio, con il fine di dare sostegno economico ad alcune progettualità attivate dai Distretti per la famiglia e finalizzate a favorire il benessere delle famiglie e valorizzare le relazioni familiari.



Collaboriamo fattivamente con l'Agenzia del Lavoro



Nel 2020 a Rovereto nasce il "Distretto Family Audit della Città della Quercia", il terzo distretto di tutto il territorio, sottoscritto tra Provincia autonoma di Trento, Trentino Sviluppo S.p.A., CTE S.p.A., Habitech Distretto Tecnologico Trentino società consortile a r.l., Punto D'approdo Società Cooperativa sociale, Suanfarma Italia S.p.A

Formazione e Scuola



Punto D'Approdo da qualche anno collabora con l'istituto di ricerca. La cooperativa ospita in struttura stagisti.



Istituto superiore Filzi: da molti anni la cooperativa attiva una collaborazione per l'alternanza scuola-lavoro.



La Cooperativa collabora con l'Università degli studi di Verona sia per l'attivazione di percorsi di tirocinio per il corso di laurea in Scienze dell'Educazione.



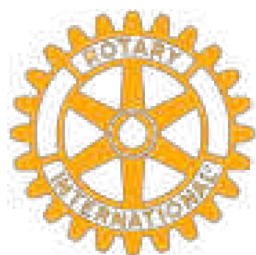
Università
degli Studi
di Ferrara

Da molti anni attraverso l'Università vengono attivati dei tirocini formativi presso le nostre strutture.



Collaborazione con l'Università di Trento, in particolare con la facoltà di Giurisprudenza.

Altre relazioni



Punto D'Approdo in collaborazione con il Rotary Club di Rovereto ha avviato varie iniziative sul territorio, in particolare a tutela delle donne vittime di violenza.

Punto D'Approdo ha spesso partecipato a bandi e progetti della fondazione Caritro la quale è da tanti anni vicina alla Cooperativa sostenendo i suoi progetti, primo tra tutti "Casa Fiordaliso" e il Laboratorio Sociale "Le Formichine"



Il Club INNER WHEEL di Rovereto da sempre è partner di Punto D'Approdo per sostenere iniziative solidali.

Il Disegno Strategico

La Cooperativa è impegnata a portare avanti ed ampliare le sue attività con particolare attenzione alle fasce deboli della società. In un contesto in continuo mutamento è fondamentale stare al passo con i cambiamenti sociali per riuscire a leggere i bisogni e a fornire risposte adeguate e puntuali. In questo senso la Cooperativa, si è adoperata negli scorsi anni per supportare le richieste e le necessità sociali ampliando il suo settore d'intervento. Queste nuove attività sostengono e fortificano la missione della Cooperativa che è saldamente ancorata nei suoi principi base di solidarietà ed accoglienza.

Le attività principali di Punto D'Approdo sono continuamente monitorate, valutandone l'adeguatezza delle risposte ai bisogni emergenti e offrendo un contesto di continuo miglioramento alle ospiti, ai soci, ai lavoratori e all'intero comparto sociale in cui la Cooperativa opera.

In questo senso, la Cooperativa si impegna a:

- specializzarsi sempre più attraverso una formazione continua dei collaboratori;
- seguire percorsi di certificazione sulla qualità dei servizi. Abbiamo ottenuto la certificazione Iso 9001 per le case di accoglienza "Casa Fiordaliso", "Casa l'Approdo" e per il "Laboratorio sociale Le Formichine". Inoltre, nel 2019 abbiamo ottenuto la certificazione "Family Audit";
- connettersi e collaborare con il territorio circostante ampliando sempre più reti di collaborazione perché crediamo che l'unione delle forze crei valore aggiunto all'intera Comunità;
- sviluppare il percorso intrapreso con la certificazione Family Audit per la conciliazione vita-lavoro.

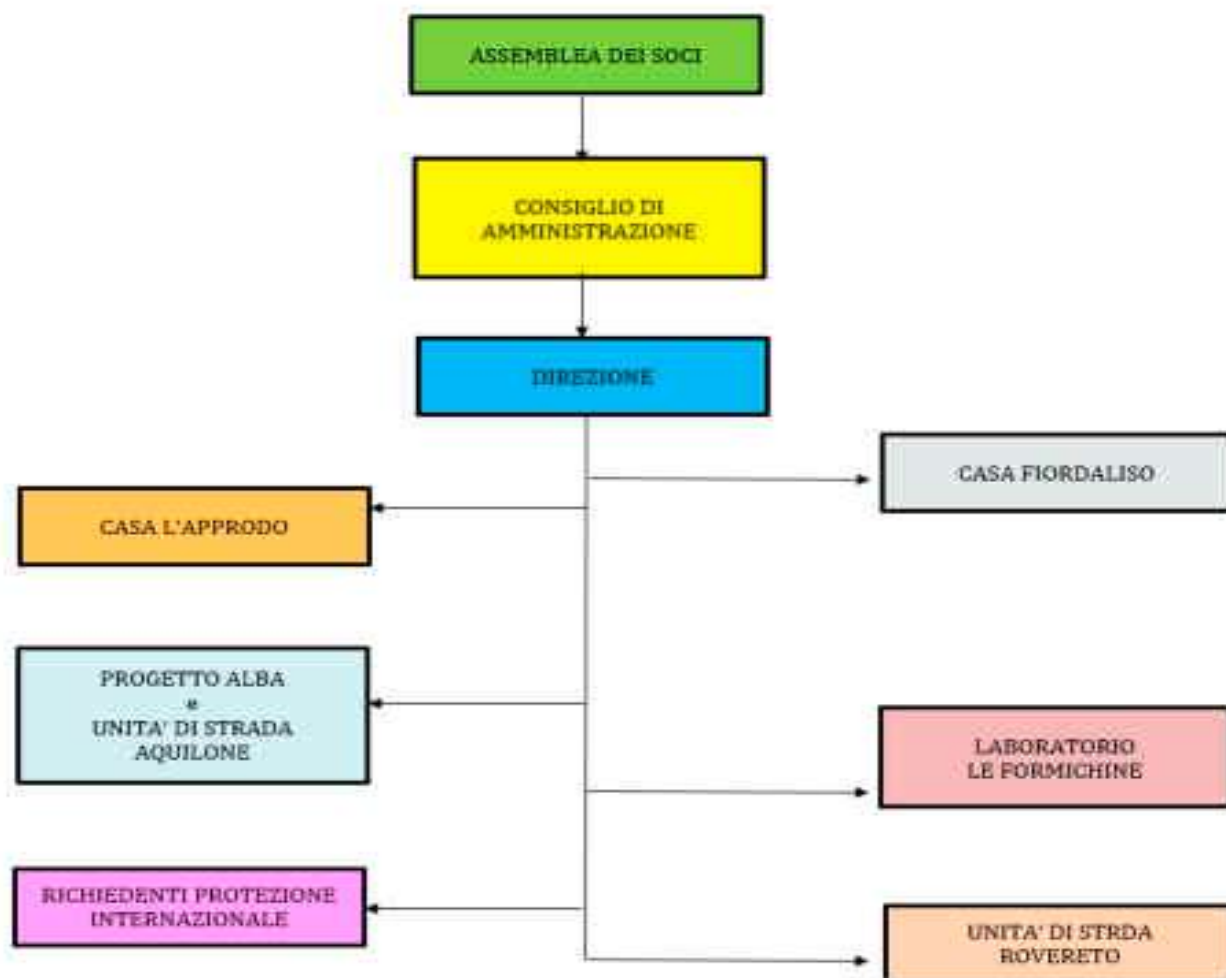
SECONDO CAPITOLO

LA GOVERNANCE

STAFF



L'organigramma



*anche membro del Comitato di Controllo

Organi e funzioni

Assemblea dei Soci (Statuto; da art. 26 a art.29)

L'Assemblea dei soci può riunirsi in modo ordinario e straordinario ed è sempre presieduta dal Presidente del CdA, o in sua assenza, dal Vicepresidente. La sua convocazione deve effettuarsi mediante lettera raccomandata o comunicazione via fax o altro mezzo idoneo a garantire la prova del ricevimento da parte di ciascun socio avente diritto di voto, almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima. L'assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e la maggioranza degli Amministratori. L'Assemblea ordinaria ha luogo almeno una volta l'anno e possiede le seguenti funzioni:

- I. approva il bilancio e destina gli utili;
- II. delibera sull'eventuale istanza di ammissione proposta dall'aspirante socio ai sensi dell'articolo 7, comma 5 dello statuto;
- III. procede alla nomina (e revoca) degli Amministratori;
- IV. procede alla eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale e del soggetto deputato alla revisione legale dei conti;
- V. determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci e al soggetto deputato alla revisione legale dei conti;
- VI. approva i regolamenti che determinano i criteri e le regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica, con le maggioranze previste dall'art. 2521, ultimo comma, del Codice Civile
- VII. delibera sull'eventuale erogazione del ristorno;
- VIII. delibera, all'occorrenza, un piano di crisi aziendale, con le relative forme d'apporto, anche economico, da parte dei soci lavoratori ai fini della soluzione della crisi, nonché, in presenza delle condizioni previste dalla legge, il programma di mobilità;
- IX. delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- X. delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

Sono riservate all'Assemblea straordinaria:

- I. le deliberazioni sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento della Cooperativa;
- II. la nomina dei liquidatori e la determinazione dei relativi poteri;
- III. le altre materie indicate dalla legge (Costituzione e quorum deliberativi).

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione qualora siano presenti almeno la maggioranza dei voti dei soci aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. Essa delibera a maggioranza assoluta dei voti presenti, salvo i casi per i quali sia disposto diversamente dalla legge o dal presente statuto. L'assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione qualora siano presenti la maggioranza dei voti dei soci aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualora siano presenti almeno un quinto dei voti dei soci aventi diritto al voto. Le deliberazioni devono essere

prese col voto favorevole della maggioranza dei voti presenti, eccettuato che per la nomina dei liquidatori per la quale è sufficiente la maggioranza relativa.

Convocazioni assemblea ordinaria e straordinaria:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Assemblee ordinarie	1	1	1	1	1	1	1	1
Assemblee straordinarie	1	0	0	0	0	1	0	0
Consiglio di Amministrazione	11	11	11	11	11	11	13	10

Consiglio di Amministrazione (Statuto, da art.31 a art 36)

Il Consiglio di Amministrazione detiene il potere decisionale della Società Cooperativa. Quest'Organo ha i più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge e dallo statuto.

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili nei limiti stabiliti dalla legge.

La convocazione del Consiglio deve essere fatta con fax, lettera o messaggio di posta elettronica ricevuti almeno tre giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Ogni amministratore deve dare notizia agli altri amministratori di ogni interesse che abbia in una determinata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. Se si tratta di amministratore delegato deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa l'organo amministrativo. Il Consiglio d'Amministrazione nomina il Presidente, che è rappresentante legale della Società.

Presidente (Statuto, art.30)

Il Presidente dell'Organo amministrativo ha la rappresentanza della Cooperativa. In caso di assenza o di impedimento del presidente, tutti i poteri ad esso attribuiti spettano al Vicepresidente. Rimane in carica 3 anni. Il Presidente non può permanere in carica per più di tre mandati pieni consecutivi.

Attualmente la presidente è Luisa Sartori

Organo di vigilanza

Previsto dal D.Lgs. 231/2001, è quel soggetto responsabile di sorvegliare, verificare e aggiornare regolarmente l'efficacia del Modello.

Comitato di controllo sulla gestione (Statuto art. 37)

Punto d'Approdo ha adottato un sistema di governance di tipo monistico, esso prevede che il Consiglio di Amministrazione stabilisca il numero dei componenti del Comitato di Controllo sulla gestione e li nomina scegliendoli tra gli Amministratori. I membri del Comitato di Controllo devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e non possono essere membri del Comitato Esecutivo. Ad essi non possono essere attribuite deleghe o cariche particolari, né essi possono svolgere, anche di mero fatto, funzioni attinenti alla gestione dell'impresa o di Società che la controllano o ne sono controllate. Almeno uno dei componenti del Comitato di Controllo deve essere iscritto nel Registro dei Revisori legali dei conti.

Il Comitato di Controllo:

- a) elegge al suo interno, a maggioranza assoluta dei suoi membri, il Presidente;
- b) vigila sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- c) svolge gli ulteriori compiti affidatigli dal Consiglio di Amministrazione, con particolare riguardo ai rapporti con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Il Comitato di Controllo deve riunirsi almeno ogni 90 (novanta) giorni e dalla riunione deve redigersi verbale sottoscritto dagli intervenuti e trascritto nel Libro dei verbali del Comitato di Controllo. Le riunioni del Comitato sono regolarmente costituite con la presenza della maggioranza dei suoi membri e le delibere sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

L'organico

Per la Cooperativa Sociale Punto D'Approdo le persone sono e rimangono da sempre il fulcro dell'operato dell'ente e il loro benessere è la missione della Cooperativa. Questo conta, non solo per i beneficiari dei servizi di accoglienza, ma anche per le persone che operano per la Cooperativa. Stiamo, dunque, parlando di tutti i collaboratori che direttamente o indirettamente vengono a contatto con la nostra organizzazione. Fanno parte di questo gruppo, i lavoratori, i soci, i dipendenti, i volontari, i tirocinanti, volontari in Servizio Civile ed i consulenti.

Collaboratori

Tutti i contratti di lavoro sono regolati dal Contratto Nazionale delle Cooperative Sociali. Per andare incontro alle esigenze del personale dipendente sono stati inseriti negli ultimi anni numerosi contratti Part-time. La maggior parte dei nostri collaboratori possiede una laurea universitaria.

I volontari

Sono molti i volontari che collaborano a vario titolo con la nostra Cooperativa.
Sono stati attivati e mantenuti attivi i progetti di Servizio Civile.

Tirocini

La Cooperativa accoglie da sempre tirocinanti e stagisti che per motivi di studio o di lavoro si avvicinano all'organizzazione.
Anche quest'anno abbiamo garantito la nostra disponibilità nell'attivare tirocini.

Formazione

La Cooperativa Punto D'Approdo si impegna costantemente a tenere formati e aggiornati i suoi dipendenti, sia perché crede fortemente nella formazione continua, sia perché i temi trattati dalla Cooperativa e i bisogni in continuo mutamento richiedono continui aggiornamenti. Nell'anno 2025 la Cooperativa ha attivato numerosi corsi in coordinamento e collaborazione con altri enti privati, pubblici e del non profit.

Collaboratori:

SESSO	2025	%
Donne	39	86,67%
Uomini	6	13,33%
Totale complessivo	45	100%

Figura 1: Collaboratori al 31/12/2025

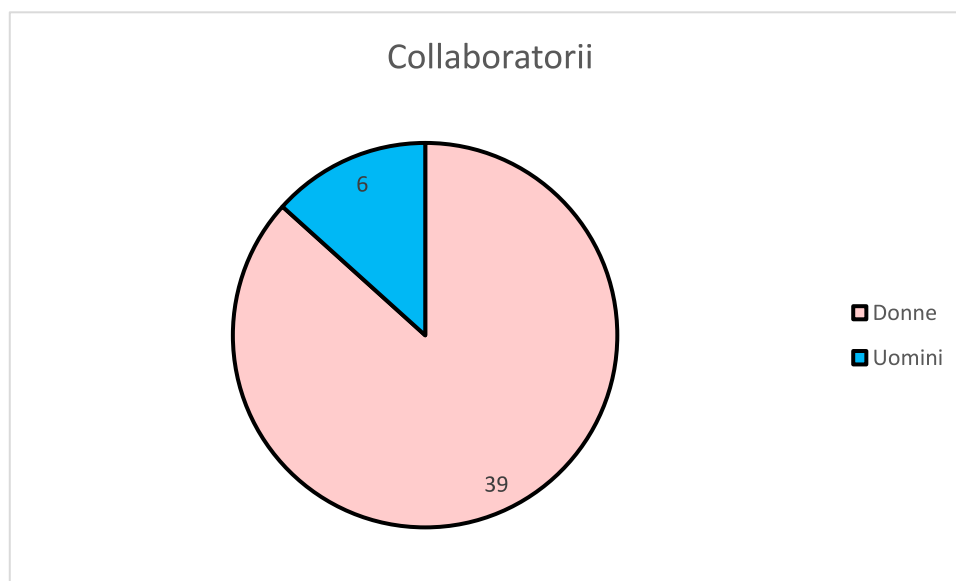


Figura 2: Dati al 31/12/2025 (grafico)

Titoli di Studio:

	Numero Dipendenti
Diploma	14
Laurea	31
Totale complessivo	45

Figura 3: Titolo di studio

Funzioni:

Direttore	1
Coordinatore	6
Amministrativi	2
Educatore	32
Altro	4
TOTALE	45

Figura 4: Dati al 31/12/2025

Età:

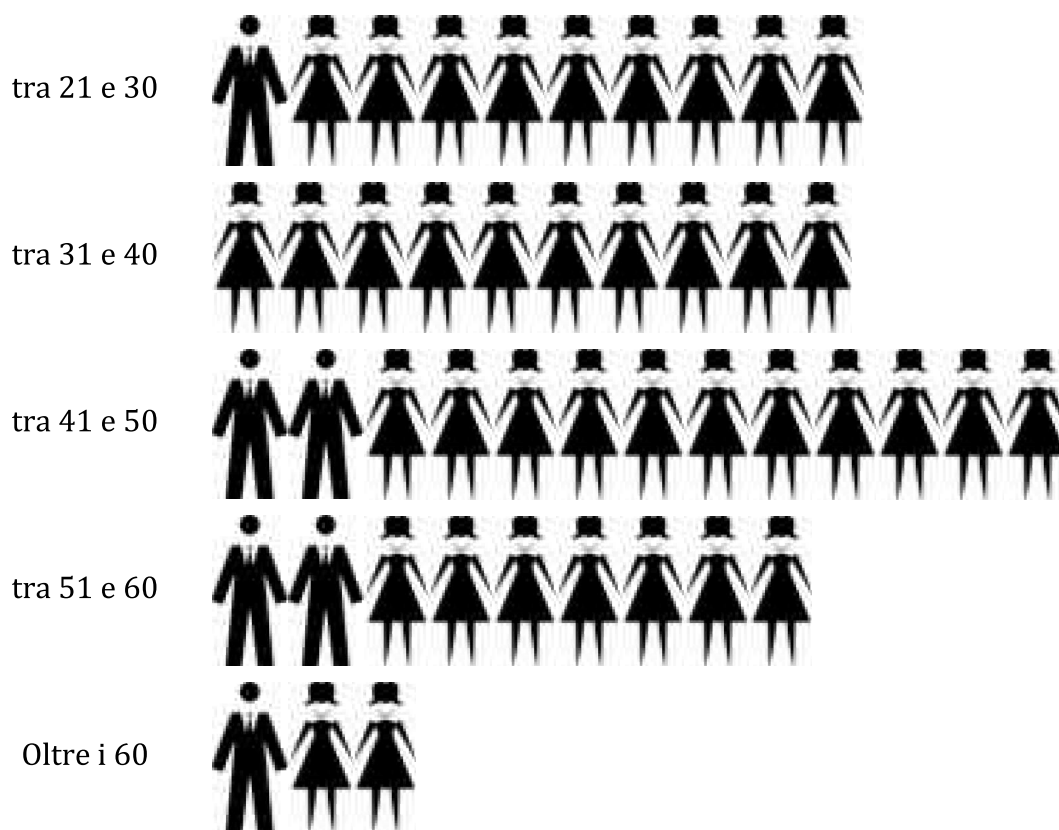


Figura 5: Dati al 31/12/2025

ETA'	2025	%
21/30	10	22%
31/40	10	22%
41/50	13	29%
51/60	9	20%
oltre i 60	3	7%
Totale	45	100%

Figura 6: Dati al 31/12/2025

	2025
Età media al 31/12/2025	42
Media Anni di servizio in Cooperativa	6,37

Figura 7: Media età e anni di servizio al 31/12/2025

TERZO CAPITOLO LE RISORSE ECONOMICHE



Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	25
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	87
II - Immobilizzazioni materiali	262.544	247.674
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.215	4.196
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	266.759	251.957
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	9.094	9.697
II - Crediti	863.417	702.270
esigibili entro l'esercizio successivo	851.823	702.270
Imposte anticipate	11.594	-
IV - Disponibilit� liquide	459.249	483.172
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	1.331.760	1.195.139
D) Ratei e risconti	2.231	3.214
<i>Totale attivo</i>	1.600.750	1.450.335
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.281	6.332
IV - Riserva legale	199.061	173.711
V - Riserve statutarie	423.465	366.965
VI - Altre riserve	1	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	63.855	84.330
<i>Totale patrimonio netto</i>	692.663	631.337
B) Fondi per rischi e oneri	12.625	22.599
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	334.951	319.313
D) Debiti	500.623	446.168
esigibili entro l'esercizio successivo	500.623	446.168
E) Ratei e risconti	59.888	30.918
<i>Totale passivo</i>	1.600.750	1.450.335

Conto Economico Abbreviato

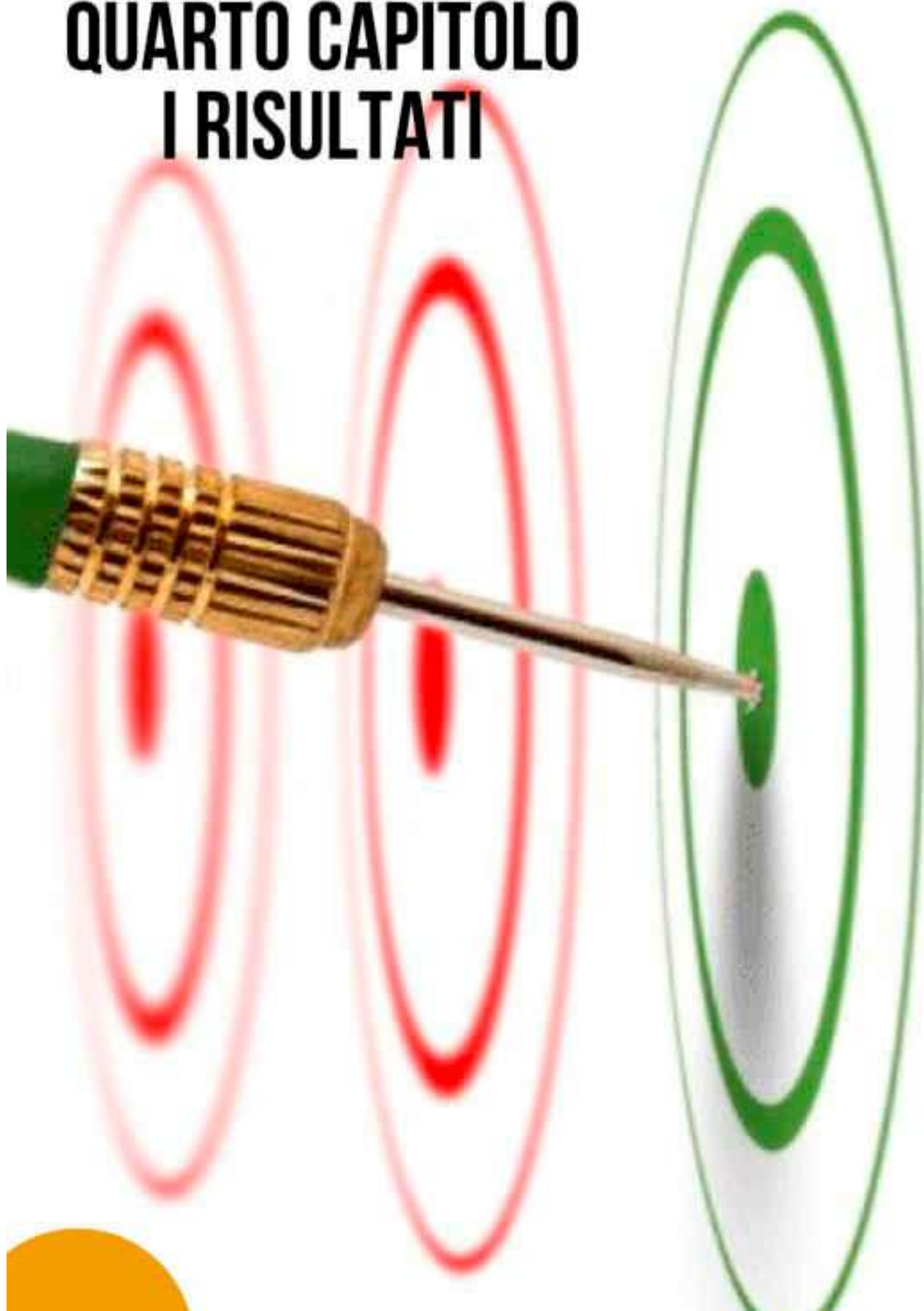
	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	562.624	495.089
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.784.619	1.626.813
Altri	91.853	57.523
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.876.472</i>	<i>1.684.336</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.439.096</i>	<i>2.179.425</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	188.619	160.744
7) per servizi	422.413	293.908
8) per godimento di beni di terzi	73.690	69.884
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.192.433	1.108.033
b) oneri sociali	345.897	321.745
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	86.789	76.445
c) trattamento di fine rapporto	86.789	76.445
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.625.119</i>	<i>1.506.223</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	19.863	16.281
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	87	174
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.776	16.107
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>19.863</i>	<i>16.281</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	603	(7.661)
13) altri accantonamenti	-	46
14) oneri diversi di gestione	49.756	36.893
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.380.063</i>	<i>2.076.318</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	59.033	103.107
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
Altri	3.937	3.999
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>3.937</i>	<i>3.999</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>3.937</i>	<i>3.999</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
Altri	2	16.776

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	2	16.776
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	3.935	(12.777)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	62.968	90.330
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.907	-
imposte relative a esercizi precedenti	(1.200)	-
imposte differite e anticipate	(11.594)	6.000
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(887)</i>	<i>6.000</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	63.855	84.330

Per il 2025 abbiamo ricevuto due tranches di erogazioni del 5 per mille, rispettivamente di euro 2.356,79 per l'anno 2021 e 2022 e di euro 1.981,35 per l'anno 2023 e 2024.

Ringraziamo per il sostegno continuo delle persone e delle società che hanno contribuito con erogazioni liberali al sostegno dei progetti della Cooperativa

QUARTO CAPITOLO I RISULTATI



CASA L'APPRODO

Casa l'Approdo è la struttura di accoglienza per donne sole con diverse tipologie di fragilità. Anche nel corso del 2025 le donne accolte sono state: donne maggiorenni con problematiche legate a violenza, conflittualità familiare, donne con problematiche lievi legate alla salute mentale, mamme provenienti da strutture madri/figlio che, presa la decisione di dare in affido o adozione il figlio, necessitano di un percorso di sostegno, donne con problemi di dipendenza da sostanze già affrontate, donne con fragilità personali o con mancanza di risorse. Le accoglienze hanno riguardato, come da nuove convenzioni con la Provincia, donne italiane e straniere, residenti e con un'età compresa tra i 18 ed i 64 anni. Gli invii sono avvenuti principalmente su segnalazione del Servizio Sociale territoriale e, in alcuni casi particolarmente urgenti e delicati, da Casa Rifugio e Prins. In questi casi, se non già presente, è stato poi coinvolto il servizio sociale competente.

Nel corso dell'anno le richieste di accoglienza o di informazione sono state 60. Per quanto riguarda il 2025 si evidenzia che la diminuzione delle richieste di accoglienza pervenute ed il dato è da leggere alla luce del fatto che negli ultimi anni la PAT ha organizzato il servizio "sportello di accoglienza per i senza fissa dimora", tale servizio ha pressoché azzerato le numerosissime richieste di accoglienza che pervenivano anche alla nostra struttura di persone con solo bisogni alloggiativi (badanti, senza fissa dimora, ...). Inoltre, negli ultimi quattro anni sono stati aperti a Trento due dormitori per senza fissa dimora che forniscono una risposta alloggiativa e anche una nuova struttura residenziale per donne vittime di violenza, pertanto, il calo si spiega in tali termini.

Possiamo evidenziare che la saturazione dei posti disponibili è diminuita passando dal 91% del 2024 all'87% del 2025 in quanto in struttura vi era la presenza di un numero di utenti dagli anni precedenti (13 donne e 1 nucleo dal 2024). Le persone ospitate in struttura in maniera residenziale rispetto all'anno precedente sono aumentate passando da 46 a 56 (comprendono donne in comunità e donne con minori negli appartamenti. Quest'anno abbiamo accolto ancora nuclei su richiesta del servizio Politiche Sociali della Provincia essendoci sul territorio un numero elevato di nucleo Monogenitoriali di Richiedenti asilo/protezione per cui abbiamo messo a disposizione alcuni nostri spazi per questa tipologia di richieste.

Riteniamo importante evidenziare che vi è stato nell'anno in esame un sufficiente avvicendamento del gruppo ospiti, molti progetti sono andati a chiudersi positivamente, altri no ma evidenziamo sicuramente alcune criticità: la principale è stata la difficoltà a trovare contesti post comunità e posti nella residenzialità leggera del territorio.

CASA FIORDALISO

Nella comunità sono accolte mamme con bambini che necessitano, per situazioni problematiche e di fragilità, di un sostegno alla genitorialità. La struttura può accogliere fino a 9 nuclei mamma-bambino, nuclei segnalati dal Servizio Sociale ed offriamo interventi individualizzati e personalizzati. Dei 9 posti numero 2 sono riservati ad accoglienze di situazioni di emergenza – urgenza. Riteniamo che l'accoglienza di queste ultime situazioni sia preziosa per dare risposte ritenute indifferibili a madri e bambini.

L'accoglienza può implicare anche il coinvolgimento del Tribunale per i Minorenni,

infatti, Casa Fiordaliso è dedicata alla tutela di minori esposti a situazioni di pregiudizio.

Nel 2025 numero 17 sono state le accoglienze di cui numero 10 in regime progettuale e numero 7 di situazioni di emergenza –urgenza. In totale sono state accolte numero 17 madri e 20 bambini – con una età che spazia dai 0 anni agli 11. Le presenze totali in comunità sono state in linea come gli anni precedenti.

Fanno capo alla struttura i 3 alloggi siti nel Comune di Mori denominati Accoglienza Nuclei Familiari. In tali alloggi abbiamo iniziato nell'anno in corso, su richiesta ed in accordo con la Committenza, una sperimentazione, trattasi dell'accoglienza, prevista dalla revisione del Catalogo dei Servizi socioassistenziali della Provincia Autonoma di Trento, della coppia genitoriale. Riteniamo tale sperimentazione un tratto distintivo della Cooperativa ed un impegno nel sostegno del diritto alla bi-genitorialità del minore.

Si precisa il fitto rapporto con la Committenza sia attraverso le apposite Commissioni di accoglienza per le due tipologie di servizio, sia attraverso confronti per la revisione delle Linee guida dei servizi e le metodologie di gestione. Parimenti importanti sono stati i rapporti con la rete dei servizi territoriali per quanto attiene interventi complementari quali il supporto all'inclusione sociale dei nuclei ed il supporto nella ricerca lavoro.

LABORATORIO PER I PREREQUISITI LAVORATIVI - PROGETTO “le FORMICHINE”

Il progetto Le Formichine prosegue nella sua attività di cura della persona e di formazione al lavoro per donne vittime di violenza e in difficoltà. Nell'anno 2025 sono stati realizzati 23 progetti individualizzati di cui 9 attivati nell'anno. Alcuni di questi progetti si sono conclusi con l'inserimento lavorativo, altri proseguendo l'attività in un altro laboratorio sociale. In tutti i casi il progetto è stato portato a termine e nessuno si è interrotto. Il Servizio Sociale invia sempre meno richieste di inserimento, mentre il laboratorio si è attivato per inserire nuovi soggetti come gli studenti in alternanza scuola lavoro, gli studenti con certificazione 104 e alcuni casi indicati dall'ospedale per malati che devono riattivare la memoria. L'evento dell'anno resta sempre “*La Festa al parco*” che permette di radunare tanti cittadini al parco Bossi Fedrigotti per dar loro un importante resoconto dell'attività svolta. E' stato anche il momento di valorizzare i tanti volontari che sostengono col loro impegno Le Formichine e tutta la cooperativa. Aquila Basket ci ha poi “dedicato” una partita alla quale siamo andati in più di 30 persone a metà novembre: la data (giornata mondiale contro la violenza sulle donne) ha permesso di dare visibilità al lavoro de Le Formichine e del Punto d'Approdo, e manifestare contro la violenza sulle donne. Tante le nuove relazioni attivate durante l'anno e portate avanti dai precedenti: Dolomiti Energia e Ambiente, Aquila Basket, Dao Conad, Acli, Erikson, Smr Rovereto, Fondazione Caritro, Cassa Rurale Alto Garda, Rotary Club Trento e Rovereto, MMA Studio, Studio GPC, Studio Commerciale Angelini, Manager Italia, Scuole Canossiane, Opera Armida Barelli, Gabbiano 2.0, FM Impresa, Fondazione Famiglia Materna, Grafiche Dalpiaz, Arti Grafiche Longo, Scuola Steineriana Rovereto, Cooperativa Samuele, Cooperativa Gruppo 78, Infusione, Peterlini, Maso Giare, Raky srl, tanti circoli ricreativi.

Il 2025 è stato segnato dalla chiusura a luglio della stireria che ha permesso un contenimento dei costi, mentre è stata rinnovata la convenzione delle pulizie professionali e formazione di utenti al Convitto Universitario delle Barelli.

Il progetto le Formichine resta uno spazio utile e importante per donne vulnerabili e

vittime di violenza, dove attraverso la sperimentazione di attività per la formazione lavoro le persone riprendono in mano la propria vita e ricuciono le ferite di un passato difficile.

UNITA' DI STRADA AQUILONE

Il servizio è finanziato tramite un bando provinciale e, dal 2017, l'Unità di Strada Aquilone opera con l'obiettivo di garantire il rispetto e il pieno godimento dei diritti delle persone che esercitano il lavoro sessuale nella provincia di Trento. Particolare attenzione è rivolta all'individuazione di indicatori riconducibili a possibili situazioni di tratta di esseri umani, attraverso l'attivazione di processi di identificazione preliminare delle potenziali vittime.

L'intervento si fonda sul riconoscimento della dignità e dell'unicità della persona, adottando un approccio non giudicante e orientato all'ascolto attivo. Attraverso un'attenta analisi dei bisogni, vengono promossi percorsi di consapevolezza sui diritti fondamentali, spesso negati, con l'obiettivo di ridurre lo stigma e le condizioni di vulnerabilità che caratterizzano una fascia d'utenza fortemente marginalizzata e isolata dal contesto sociale.

L'Unità di Strada Aquilone realizza uscite settimanali sul territorio e incontri regolari con le persone che esercitano il lavoro sessuale, offrendo un supporto personalizzato e inclusivo. L'équipe adotta una metodologia centrata sulla costruzione di una relazione di fiducia con l'utenza, considerata presupposto essenziale per l'efficacia degli interventi.

L'obiettivo principale è la tutela della salute delle persone e della collettività, perseguito attraverso attività di informazione sui rischi connessi al lavoro sessuale, l'orientamento ai servizi socio-sanitari disponibili e l'accompagnamento nei percorsi di screening sanitario, regolarizzazione amministrativa e accesso ad altri servizi su richiesta.

Le persone incontrate sono prevalentemente donne e donne transgender, pur essendo presenti anche uomini e persone travestite. L'età varia indicativamente tra i 18 e i 65 anni. Le provenienze maggiormente rappresentate riguardano l'Europa dell'Est (in particolare Romania, Albania e Bulgaria) e l'America Latina (Colombia, Repubblica Dominicana, Perù, Brasile e Venezuela), accanto alla presenza di persone italiane e di origine asiatica, soprattutto nel contesto indoor.

Nel corso del 2025 sono state effettuate circa 43 uscite serali, durante le quali sono stati realizzati 363 contatti. Sono stati distribuiti circa 90 kit di prevenzione e attivati oltre 100 accompagnamenti ai servizi sanitari, sociali e legali del territorio.

Un'importante attività è inoltre dedicata al monitoraggio del fenomeno indoor e digitale: nel 2025 sono stati mappati 520 annunci online e realizzati circa 450 contatti telefonici, finalizzati a raggiungere e intercettare le persone che esercitano il lavoro sessuale in appartamento.

PROGETTO ALBA

Il Progetto Alba è finanziato dal Ministero per le Pari Opportunità e dalla Provincia autonoma di Trento – Cinformi, nell'ambito di una coprogettazione che coinvolge l'Associazione Der Weg e Voluntarius per la Provincia di Bolzano, e il CIF per la Provincia di Trento. A partire da agosto 2025, il progetto rappresenta l'unico ente antitratta attivo sul territorio della Provincia di Trento.

In linea con il Piano nazionale d'azione contro la tratta 2022–2025, il progetto si propone

di contrastare il fenomeno della tratta di esseri umani attraverso percorsi integrati di protezione, accoglienza e inclusione socio-lavorativa. Le attività principali comprendono il primo contatto con le potenziali vittime nei contesti a rischio, la valutazione della loro situazione e l'eventuale inserimento nei programmi di protezione previsti dalla normativa vigente (art. 18 D.lgs. 286/98).

L'area di identificazione, valutazione ed emersione rappresenta un sistema integrato di interventi rivolti a persone potenziali o accertate vittime di tratta e/o grave sfruttamento, indipendentemente dallo status giuridico, dall'età, dalla nazionalità, dal genere e dalla tipologia di sfruttamento. I colloqui protetti di emersione costituiscono una fase particolarmente delicata e centrale nel percorso di tutela, in quanto finalizzati all'individuazione tempestiva di situazioni di sfruttamento e all'attivazione di adeguate misure di protezione e supporto. La valutazione del rischio e della vulnerabilità consente di distinguere tra condizioni di disagio sociale e casi riconducibili alla tratta.

Da agosto a dicembre 2025 abbiamo ricevuto 32 segnalazioni provenienti da una pluralità di soggetti operativi sul territorio, di diversa nazionalità (Nigeria, Marocco, Pakistan, Perù, Serbia, Somalia, Tunisia, Colombia, Egitto, Guinea, Libia).

La messa in sicurezza delle persone avviene attraverso l'accoglienza in appartamenti protetti a indirizzo segreto. La fase iniziale è orientata all'allontanamento da contesti di pericolo, al recupero del benessere fisico ed emotivo e al sostegno nel percorso di fuoriuscita dallo sfruttamento. In questo periodo vengono garantiti beni di prima necessità (vitto, prodotti per l'igiene personale, abbigliamento), screening sanitari, consulenze legali e colloqui individuali finalizzati all'approfondimento della storia personale e al rafforzamento della consapevolezza. Successivamente, viene co-costruito con la persona un progetto educativo individualizzato, con la definizione di obiettivi a breve, medio e lungo termine. Il percorso prevede interventi di accompagnamento in diversi ambiti, tra cui la regolarizzazione amministrativa, l'accesso ai servizi sanitari e legali, l'orientamento sul territorio e l'inserimento socio-lavorativo (bilancio di competenze, supporto alla stesura del curriculum vitae, attivazione di tirocini).

Nel 2025 abbiamo gestito due appartamenti situati nel territorio della Vallagarina, uno dedicato all'accoglienza di donne e uno destinato all'accoglienza di persone di genere maschile, con un totale di 6 posti.

PROGETTO ACCOGLIENZA STRAORDINARIA RICHIEDENTI PROTEZIONE TEMPORANEA E INTERNAZIONALE – CINFORMI

La cooperativa collabora a livello provinciale al Sistema di Accoglienza, gestendo diversi appartamenti dislocati sul territorio della Comunità della Vallagarina. Il progetto prevede un sostegno abitativo accompagnato da percorsi personalizzati, promuove l'apprendimento della lingua italiana e l'accesso alla formazione, e garantisce supporto legale, psicologico ed emotivo; si dà attenzione ai vissuti migratori traumatici.

Dal 2014 è attivo un servizio educativo destinato a richiedenti protezione internazionale, che prevede l'accoglienza di 5 persone in un appartamento situato nel Comune di Nomi, gestito in convenzione con Cinformi/PAT.

A partire dal 2022, in seguito allo scoppio del conflitto tra Ucraina e Russia, la

cooperativa ha avviato l'accoglienza di nuclei familiari nell'ambito dell'Emergenza Ucraina. Attualmente il servizio coinvolge 8 appartamenti per un totale di 33 persone accolte, distribuite sul territorio della Comunità della Vallagarina e della Vallarsa, sempre in convenzione con Cinformi/PAT.

I due progetti si differenziano per tipologia di utenza: il progetto rivolto ai richiedenti protezione internazionale accoglie prevalentemente persone singole, mentre il progetto Emergenza Ucraina è rivolto principalmente a nuclei familiari.

UNITA' DI STRADA ROVERETO

Nel 2025 la cooperativa si è aggiudicata il bando promosso dal Comune di Rovereto per la gestione del servizio territoriale di Unità di Strada, garantendo la continuità di un intervento già attivo negli anni precedenti.

Il servizio di Unità di Strada svolge attività di prevenzione e inclusione sociale, con l'obiettivo di promuovere l'empowerment delle persone che vivono in condizioni di grave marginalità, senza dimora e/o in situazioni di vulnerabilità sociale. L'intervento si caratterizza per una presenza attiva e costante sul territorio, finalizzata al monitoraggio dei contesti informali e all'individuazione precoce di situazioni di bisogno.

Le azioni principali includono l'aggancio e la costruzione di relazioni di fiducia con le persone incontrate, anche attraverso la distribuzione di beni di prima necessità (quali cibo, bevande calde, kit igienici e indumenti), quale strumento per favorire il contatto e l'ascolto. A queste attività si affianca un lavoro di accompagnamento ai servizi del territorio — sociali, sanitari, abitativi e lavorativi — con l'obiettivo di facilitare l'accesso alle risorse esistenti e sostenere percorsi di inclusione. Centrale è inoltre la dimensione educativa e relazionale, orientata al riconoscimento dei bisogni, al rafforzamento delle competenze personali e alla progressiva riattivazione delle risorse individuali.

Nel corso del 2025, l'Unità di Strada ha incontrato per la prima volta 99 persone, appartenenti a diverse nazionalità, principalmente marocchina, italiana e rumena. Sono stati distribuiti complessivamente 442 beni di prima necessità e realizzati 159 accompagnamenti ai servizi del territorio.

ATTIVITA' UFFICI AMMINISTRATIVI

L'attività dell'ufficio amministrativo per tutto l'anno è stata particolarmente intensa. Oltre a svolgere l'operatività ordinaria dobbiamo segnalare la conferma delle certificazioni di Qualità ISO9001 e Audit Family.

QUINTO CAPITOLO

CERTIFICAZIONI E QUALITÀ



**Focus
on
Quality**

Certificazioni e qualità

La Cooperativa ha mantenuto il suo “sistema qualità” con la certificazione ISO 9001 per le case di accoglienza Fiordaliso, Approdo e il laboratorio le Formichine.

Nel 2019 ha ottenuto il marchio Family Audit, uno strumento manageriale a disposizione delle organizzazioni, pubbliche e private (di piccola, media e grande dimensione) che intendono certificare il proprio impegno ad implementare politiche di conciliazione vita – lavoro migliorare il benessere individuale dei propri occupati e delle loro famiglie.

Di seguito sono elencate le principali certificazioni conseguite dalla Cooperativa Sociale.



La certificazione ISO 9001:2015 è uno standard di riferimento, conosciuto a livello internazionale, per la gestione della qualità.

Lo scopo dell'ISO 9001 è il miglioramento dei servizi offerti. Tale scopo si raggiunge con un lavoro continuo, permettendo così alla Cooperativa di assicurare ai propri stakeholder il mantenimento e il miglioramento nel tempo e nella qualità dei propri servizi.



La Cooperativa si è dotata del Modello Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. n.231/2001

I distretti di economia solidale

I distretti di economia solidale (DES) sono dei laboratori di sperimentazione civica, sociale e economica. Sono realizzati mediante circuiti capaci di dare valore e significato alle risorse presenti sul territorio in base a criteri di equità, sostenibilità socio-economica e ambientale per la creazione di filiere di finanziamento, produzione e distribuzione di beni e servizi. Tra gli obiettivi principali dei DES vi è il miglioramento della condizione di vita socio-lavorativa e educativa delle persone attraverso lo sviluppo di opportunità e risorse territoriali. Il carattere originale e distintivo del D.E.S. è la convergenza e la collaborazione di diversi soggetti e attori locali che collaborano per mettere in atto interventi per i beneficiari e per creare servizi e opportunità per l'intera cittadinanza.

Nel 2009 sul territorio trentino è nato il primo esempio di Distretto a livello provinciale, il progetto “Le Formichine” promosso dal Comune di Rovereto, dalla Comunità della Vallagarina, dalla Provincia e dal Centro per l'Impiego e gestito dalla Cooperativa Punto di Approdo e dalla Fondazione Famiglia Materna, finalizzato al sostegno dell'inclusione lavorativa di donne in difficoltà.

Attraverso “Le Formichine” è stato possibile sviluppare strumenti per favorire l'inclusione sociale di donne in difficoltà attraverso attività occupazionali e lavorative, attraverso un modello avanzato di welfare generativo.

Il Distretto Family e il “Distretto Family Audit Città della Quercia”



Il Distretto Family a cui aderiamo aiuta le organizzazioni a realizzare un efficace, consapevole, duraturo ed economicamente sostenibile bilanciamento tra gli interessi dell'organizzazione e quelli dei collaboratori. L'obiettivo primario del Distretto è promuovere e sostenere il benessere familiare nelle organizzazioni attraverso una migliore conciliazione famiglia e lavoro.

Inoltre, il Distretto Family ha come obiettivo fornire ai propri dipendenti e collaboratori esterni servizi di prossimità, garantendo il loro benessere. Con l'approvazione delle Linee Guida dello standard Family nascono sul territorio trentino i Distretti tra organizzazioni certificate Family e le organizzazioni che hanno interesse a ottenere la certificazione. L'obiettivo primario è realizzare percorsi di rafforzamento del sistema dei servizi territoriale e delle iniziative per la famiglia con il fine di accrescere il livello di welfare aziendale.



Nel 2020 a Rovereto nasce il “Distretto Family Audit della Città della Quercia”, il terzo distretto di tutto il territorio, sottoscritto tra Provincia autonoma di Trento. I fondatori di questo nuovo Distretto sono Punto D'approdo Società Cooperativa sociale, Trentino Sviluppo S.p.A., CTE S.p.A., Habitech Distretto Tecnologico Trentino società consortile a r.l. e Suanfarma Italia S.p.A.

Per il Distretto Città della Quercia ogni attore porta la sua esperienza professionale per raggiungere gli ambiziosi obiettivi socialmente utili per il territorio e le imprese che ne fanno parte.

Inoltre, Trentino Sviluppo promuove il territorio in modo unitario e cerca di valorizzarlo in tutti i suoi punti di forza, dal settore turistico, settore di primaria importanza, all'innovazione promossa dalle aziende e allo sviluppo di filiere produttive. La CTE SpA produce e commercializza mezzi per il sollevamento di persone, Habitech si occupa della trasformazione del mercato dell'edilizia e dell'energia nella direzione della sostenibilità, quale leva strategica per l'innovazione e lo sviluppo. Habitech ha assunto un ruolo guida nella promozione e nel coordinamento di processi di innovazione e valorizzazione di patrimoni immobiliari durante l'intero arco di vita. Suanfarma è invece impegnata nella produzione di principi attivi per uso farmaceutico, focalizzata dunque su qualità, sicurezza, alta professionalità, costi competitivi, sostenibilità e attenzione ai clienti. Insieme queste realtà hanno l'obiettivo di migliorare i servizi sul territorio in maniera sostenibile, accessibile ed equa.

Il Distretto Città della Quercia agisce come modello di responsabilità sociale d'impresa e secondo valori condivisi da tutti gli attori che ne fanno parte, qualificandosi dunque, come un laboratorio di pensiero e di pratiche di crescita economica e di coesione sociale.



SESTO CAPITOLO

PROGETTI E COMUNICAZIONE



SERVIZI DI COMUNITA'

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati:



ASTA BENEFICA

Si rinnova positivamente da alcuni anni l'iniziativa di solidarietà voluta dalla Bottega d'Arte Gabbana. Tale iniziativa vede come protagonisti una serie di artisti locali che, assieme ai commercianti di via Rialto, danno vita ad una manifestazione che unisce arte e solidarietà.

UOVA PASQUALI

Sono oltre dieci anni che il Laboratorio sociale Le Formichine confeziona le uova solidali: un prodotto sostenibile, fatto a mano, artigianale e unico.

Le Uova solidali non sono solo un prodotto ma un vero e proprio veicolo con cui la Cooperativa promuove e comunica i propri valori.





UNA GIORNATA AL PARCO

La Cooperativa con il suo Laboratorio sociale Le Formichine domenica 18 maggio ha organizzato la manifestazione "Una giornata al parco".

Cogliendo il gentile invito della famiglia Bossi Fedrigotti e con l'aiuto della Banda di Lizzana, abbiamo organizzato una domenica al parco Fedrigotti di Borgo Sacco per incontrare amici e Soci della Cooperativa in una giornata di festa.

Una festa dedicata alla città per restituire alla cittadinanza l'impegno di formazione al lavoro di donne in difficoltà del Laboratorio Le Formichine del Punto d'Approdo.



DOMENICA 18 MAGGIO 2025

Abbiamo partecipato con uno Stand informativo della Cooperativa Punto d'Approdo



GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO

Abbiamo partecipato con altri enti all'organizzazione della Giornata del Rifugiato del 21.06.2025



GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA

Per la giornata mondiale dei diritti dell'Infanzia, alcune farmacie hanno aderito ad un'importante iniziativa, la quale prevedeva la raccolta e donazione di prodotti per l'infanzia alla Cooperativa Punto D'Approdo.



VANDALI AL LABORATORIO

Da segnalare che l'anno 2025 ha visto anche un episodio che lascia amarezza: un atto vandalico contro l'automezzo e le vetrine del nostro Laboratorio Le formichine.

Molte le persone, enti e amici che ci hanno sostenuto con la nostra raccolta fondi.



La solidarietà del presidente Simoni al laboratorio "Le Formichine" gestito dalla Cooperativa sociale Punto d'Approdo

Torino, 31 ottobre 2025. - Il presidente della Fondazione "Trevor" della Cooperativa "Roberto Simoni" nell'occasione della inaugurata di Roma: "Se siamo insieme, insieme noi persone e dell'intera organizzazione che rappresenta, al più vicino momento e sostenendo il laboratorio "Le Formichine" gestito dalla Cooperativa sociale Punto d'Approdo, che è un grande spazio educativo che ha aperto i suoi locali e il cuore di questi.

Un atto di violenza che ha danneggiato le attività del laboratorio e l'immagine della cooperativa non è tollerato per questo di noi tutti. E un attacco a un progetto di comunità e crescita, un luogo dove ogni giorno si costruiscono opportunità per donne che affrontano percorsi difficili, trovando nel lavoro e nella solidarietà un rifugio per la loro vita.

In momenti come questi, la comunità deve essere sempre più unita. Nessuno potrà, nessuno potrà rifugiarsi perché questo lavoro è un progetto comune che deve rappresentare un esempio concreto di inclusione, di accoglienza e di crescita sociale.

Quasi sempre offerti al "Le Formichine" un'esperienza educativa, culturale e sociale per far fronte la realtà delle più forti di ogni giorno di difficoltà.

Con la Fondazione, abbiamo confermato alla cooperativa la piena disponibilità al lavoro e l'adesione e la premessa iniziative comuni offerte da queste attività per essere a un momento di grande solidarietà per la tutela del 2025 e la difesa del valore sociale di questa cooperazione".

Alessandro Simoni - Ufficio Stampa





IL PANNATALE

Il prodotto de Le Formichine: il panettone che nasce dalla volontà di tanti amici che collaborano per sostenere il nostro progetto e migliorare la nostra comunità.

TRUST AQUILA

Trust Aquila Basket, associazione di tifosi che sostiene attivamente il progetto di sviluppo territoriale del club bianconero. Siamo da anni in stretto contatto con questa bella realtà sportiva.



Rovereto, 28 aprile 2026

La cooperativa sociale
 presidente
 dott. S. CAMOZZI
 PUNTO D'APPRODO

Il sottoscritto Camozzi Thomas, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.